

Cartelle 'pazze' ai professionisti: l'Inps annulla le richieste illegittime



LUNEDÌ 24 GIUGNO 2013 13:57

Dall'Inps chiarimenti sull'errore all'origine della richiesta indebita agli iscritti all'Epap di versamenti di contributi relativi al 2007



Molti liberi professionisti iscritti all'Epap (Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale) hanno ricevuto dall'Inps una lettera con la comunicazione di iscrizione d'ufficio alla gestione separata e un avviso di pagamento di contributi e more per redditi da lavoro professionale relativi all'anno 2007.

“Si tratta di un errore grave, se non tragico: dal 1999 con decorrenza 1996, i Geologi, i dott.ri Agronomi e Forestali, i Chimici e gli Attuari, devono essere iscritti all'Epap e versare all'Epap i contributi relativi al loro reddito da lavoro autonomo. Ciò sia che si tratti di liberi professionisti "puri", sia che si tratti di liberi professionisti che svolgono anche lavoro dipendente”, precisa in una nota l'Epap. “L'errore – prosegue la nota - è tanto più grave quando si consideri che l'Epap, in base a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 4/2/2005, invia mensilmente al Casellario centrale Istituito presso la stessa l'INPS, tutte le informazioni relative alle posizioni contributive dei propri iscritti”.

Naturalmente, i professionisti iscritti all'Epap e raggiunti dalla lettera dell'Inps “non hanno nulla da temere, e non devono pagare all'Inps alcunché”, precisa l'Ente di previdenza.

L'Inps corre ai ripari

A seguito delle segnalazioni che il Presidente dell'Epap ha inviato al Presidente, alla Direzione Generale e a tutte le 487 sedi territoriali dell'Inps, quest'ultimo con il messaggio n. 009740 del 14 giugno 2013 ha comunicato che "...durante l'elaborazione dei dati fiscali relativi al periodo d'imposta 2007, non è andato a buon fine il controllo sul casellario dei lavoratori attivi per alcuni dei professionisti interessati (Biologi e Dottori Commercialisti) e il codice Ateco 71.12.50 (attività da geologo) non è stato associato alla cassa pluricategoriale EPAP. Tale errore ha provocato l'emissione non corretta di alcuni accertamenti che sono stati tempestivamente annullati direttamente dal centro. I professionisti interessati riceveranno, tramite PEC, o lettera la comunicazione dell'annullamento dello stesso.”

Nell'attesa che l'Inps inizi ad inviare le comunicazioni di cui sopra, l'Epap ha invitato tutti gli iscritti che hanno ricevuto la richiesta contributiva dell'Istituto a tutelarsi trasmettendo all'Inps il ricorso in autotutela.

SE VUOI RIMANERE AGGIORNATO SU "Previdenza dei professionisti" ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI CASAELCLIMA.com

Share

6

Mi piace

Piace a 6 persone.

Articoli correlati:

- 24/06/2013 - Le proposte dei professionisti per rilanciare l'occupazione: il progetto "Giovani per i giovani"
- 20/06/2013 - Per i professionisti più semplice dedurre le spese di viaggio
- 14/06/2013 - Liberi professionisti e comportamento fiscale: il ruolo decisivo della fiducia nello Stato